

COMUNICATO STAMPA

***La Traviata*, amatissimo ed immortale capolavoro di Giuseppe Verdi,
nel poetico, affascinante allestimento dei coniugi Herrmann
al Teatro Lirico di Cagliari**

Venerdì 7 novembre alle 20.30 (turno A), per la Stagione lirica e di balletto 2014 del Teatro Lirico di Cagliari, va in scena il quinto appuntamento con l'opera: *La Traviata*, melodramma in tre atti, su libretto di Francesco Maria Piave, tratto dal dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio, e musica di Giuseppe Verdi (Roncole di Busseto, Parma, 1813 - Milano, 1901).

Si tratta di un coinvolgente, celebrato ed affascinante allestimento del 1987, proveniente dalla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf-Duisburg ed ora acquistato, in **comproprietà**, dal Teatro Lirico di Cagliari che si avvale della più famosa coppia di registi della scena internazionale, **Karl-Ernst e Ursel Herrmann**, che hanno saputo evocare, con la cura di ogni dettaglio, lo spirito che suggerì a Verdi un soggetto capace di suscitare tanto scandalo. «*Ci siamo attenuti alle indicazioni sceniche che figurano nel libretto di Francesco Maria Piave - spiega la coppia di registi - Intanto si rivela fondamentale l'individuazione delle varie stagioni. Il primo atto di Traviata si svolge una sera inoltrata di fine estate, quando la natura ormai è esplosa in tutto il suo fulgore. Il secondo atto invece cade a gennaio e per questo, nel primo quadro, il giardino della casa di campagna, dove abitano Violetta e Alfredo, non può essere rigoglioso. Presenta piuttosto alberi nudi e spogli. Il terzo atto ha luogo a febbraio, in pieno carnevale. Fondamentali le scene di festa, dove la borghesia si diverte, una borghesia di cui Violetta in breve tempo sarà la vittima sacrificale.*» La coreografia è di **Wolfgang Enck**.

A **Donato Renzetti**, direttore abruzzese ed apprezzato interprete della tradizione musicale italiana, in particolare verdiana, che ritorna a Cagliari dopo il "suo" recente *Nabucco* di due anni fa, spetta il compito di dirigere l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Lirico di Cagliari** nel capolavoro del massimo operista italiano. Il maestro del coro è **Marco Faelli**.

Protagonisti dell'opera sono due cast di straordinario spessore, formati da giovani ed affermati cantanti che si alternano nelle recite quali: **Irina Lungu** (7, 9, 12, 14 ore 20.30, 16)/**Jessica Nuccio** (8, 11, 13, 14 ore 11) (*Violetta Valéry*); **Anastasia Boldyreva** (*Flora Bervoix*); **Vittoria Lai** (*Annina*); **Francesco Demuro** (7, 9, 12, 14 ore 20.30, 16), al suo **debutto** in un'opera lirica a Cagliari/**Danilo Formaggia** (8, 11, 13, 14 ore 11) (*Alfredo Germont*); **Vittorio Vitelli** (7, 9, 12, 14 ore 20.30, 16)/**Dario Solari** (8, 11, 13, 14 ore 11) (*Giorgio Germont*); **Gustavo De Gennaro** (*Gastone*); **Nicola Ebau** (*Barone Douphol*); **Claudio Levantino** (*Marchese d'Obigny*); **Gianluca Lentini** (*Dottor Grenvil*); **Mauro Secci** (*Giuseppe*); **Francesco Leone** (*Domestico di Flora/Commissionario*).

Melodramma fra i più popolari ed eseguiti al mondo, *La Traviata* viene rappresentata al Gran Teatro La Fenice di Venezia il 6 marzo 1853 ed è la terza opera della famosa "trilogia popolare" (con *Il Trovatore* e *Rigoletto*) ed una delle partiture musicali più dense di interiorità psicologica di tutto il teatro d'opera romantico. Le figure femminili verdiane precedentemente delineate trovano in Violetta il più alto e perfetto compendio. Si impone, in quest'opera, un nuovo tipo di lirismo drammatico, non più fondato sui violenti contrasti delle passioni, ma su sottili e spesso raffinate notazioni dei sentimenti, del dolore, della tenerezza, dell'amore, della rassegnazione.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

L'opera, della durata complessiva di 2 ore e 30 minuti circa compresi due intervalli, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro Lirico di Cagliari, viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto.

La Traviata, la cui ultima rappresentazione al Teatro Lirico di Cagliari risale al giugno 2011, viene replicata: **sabato 8 novembre alle 19** (turno G); **domenica 9 novembre alle 17** (turno D); **martedì 11 novembre alle 20.30** (turno F); **mercoledì 12 novembre alle 20.30** (turno B); **venerdì 14 novembre alle 20.30** (turno C); **domenica 16 novembre alle 17** (turno E). Le recite per le scuole, edizione "ridotta" dell'opera della durata complessiva di un'ora circa, sono: **giovedì 13 novembre alle 11** (ragazzi all'opera); **venerdì 14 novembre alle 11** (bambini all'opera).

Prezzi biglietti: platea da € 70,00 a € 45,00 (settore giallo), da € 55,00 a € 35,00 (settore rosso), da € 40,00 a € 25,00 (settore blu); I loggia da € 50,00 a € 30,00 (settore giallo), da € 40,00 a € 25,00 (settore rosso), da € 35,00 a € 20,00 (settore blu); II loggia da € 30,00 a € 20,00 (settore giallo), da € 20,00 a € 15,00 (settore rosso), da € 15,00 a € 10,00 (settore blu).

La Biglietteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono +39 0704082230 - +39 0704082249, fax +39 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube. Biglietteria online: www.vivaticket.it

La Stagione lirica e di balletto 2014 si avvale del contributo della **Regione Autonoma della Sardegna**, della **Fondazione Banco di Sardegna** e, in qualità di *media partner*, di **Tiscali**.

Anastasia Boldyreva - Ha intrapreso lo studio del canto lirico con Igor Chernov a Mosca, sua città natale, e dopo alcuni anni di preparazione alla Scuola Artistico-Teatrale Monoton, è stata ammessa nel 2002 al Conservatorio di Mosca nella classe di Larissa Nikitina. Giunta in Italia per approfondire lo studio del belcanto, ha frequentato il corso di perfezionamento per cantanti lirici tenuto da Bernadette Manca di Nissa al Teatro Comunale di Firenze (2003-2005) ed ha studiato, tra gli altri, con Renato Bruson, Vittorio Terranova, Margreet Honig. Successivamente ha frequentato l'Accademia Europea del Festival di Aix-en-Provence, assicurandosi la partecipazione alla *tournee* internazionale HSBC giovani artisti. In quegli stessi anni ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, aggiudicandosi importanti riconoscimenti: il Primo Premio al Concorso Giulio Neri e al Concorso Piccolomini, il Terzo Premio al Concorso Ferruccio Tagliavini e il Premio speciale della giuria al Concorso Riccardo Zandonai. Tra le interpretazioni degli esordi si ricordano: *Il viaggio a Reims* (Maddalena) con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nir Kabaretti, *La canterina* di Haydn (Apollonia) e *Il Pigmaliione* di Donizetti (Galatea) diretti da Carlo Montanaro, *Where the Wild Things Are* (Tzippy) di Oliver Knussen diretta da Roberto Polastri, *Biancaneve* di Zarinelli (La venditrice cattiva) diretta da Michele Mariotti al Piccolo Teatro del Comunale di Firenze. Successivamente ha eseguito: *Andrea Chénier* (Bersi) al Teatro Carlo Felice di Genova per la direzione di Daniel Oren; *Aleksandr Nevskij* diretto da Michail Jurowski al Teatro San Carlo di Napoli e trasmesso da Rai Tre; *Carmen* (Mercédès) diretta da Plácido Domingo, con la regia di Franco Zeffirelli, all'Arena di Verona; *La Traviata* (Flora) al Teatro Regio di Torino diretta da Gianandrea Noseda ed al Teatro dell'Opera di Roma sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti e con la regia di Zeffirelli; la cantata *Ivan il Terribile* di Prokofiev con l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Zhang Xian; *Madama Butterfly* al Teatro dell'Opera di Roma diretta da Daniel Oren e da Pinchas Steinberg (regia di Giorgio Ferrara, scene di Gianni Quaranta e costumi di Maurizio Galante); *Parsifal* (La ragazza Fiore) al Teatro Regio di Torino per



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

la direzione di Bertrand de Billy; *Rigoletto* (Maddalena) al Festival di Varese Ligure. Recentemente ha interpretato la Principessa di Eboli nell'opera *La fiaba di Don Carlo*, tratta dall'opera di Verdi, prodotta dalla compagnia Venti Lucenti in coproduzione col Maggio Musicale Fiorentino, Donna Elvira in *Don Giovanni* per il Lucca Opera Festival e *Carmen* per il Festival Estate Regina di Montecatini Terme. Attiva anche sul versante concertistico, Anastasia Boldyreva si è distinta già nel 2007 al Teatro Goldoni di Firenze, prendendo parte, in qualità di solista, al concerto per la Giornata della Memoria con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carla Del Frate, e collaborando successivamente con l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli e la Verdi di Milano. Nell'ottobre 2012 ha inaugurato la stagione concertistica del Teatro Lirico di Cagliari eseguendo *Alexander Nevskij* di Prokofiev con l'Orchestra del Teatro Lirico diretta da Aldo Ceccato. Recentemente ha cantato la *Messa in si minore* di Bach e la *Missa brevis* di Mozart con l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Mario Ruffni, e ha partecipato come solista con il pianista Riccardo Sandiford a un concerto dedicato a Michelangelo nel sagrato della Basilica di San Lorenzo a Firenze. In occasione della consegna del Premio Stella Gala Placidia 2013 a lei assegnato a Ravenna, si è esibita con l'Orchestra da Camera di Ravenna diretta da Paolo Manetti.

Robert Brasseur - Inizia a lavorare al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles nel 1964 e dirige il settore luci dal 1983 al 2005. Lavora con Herbert Wernicke per *Der Ring des Nibelungen* di Wagner, *Pélleas et Mélisande* di Debussy, *La Calisto* di Cavalli e *Orphée aux enfers* di Offenbach; con Roland Aeschlimann per *La damnation de Faust* di Berlioz, *L'Orfeo* di Monteverdi e *Luci mie traditrici* di Sciarrino nell'allestimento di Trisha Brown. Ha collaborato con Karl-Ernst Herrmann per le produzioni di: *Don Giovanni*, *Così fan tutte*, *Die Zauberflöte*, *Die Entführung aus dem Serail*, *La finta giardiniera*, *Orfeo ed Euridice*, *Il Turco in Italia* e *La Traviata*. È stato invitato, inoltre, dai teatri d'opera di Vienna, Francoforte, Lione e Montpellier, dal Liceu di Barcellona, Teatro Comunale di Firenze, Teatro Regio di Parma e Teatro Comunale di Bologna. Ha seguito le *tournées* e le coproduzioni del Théâtre de la Monnaie a New York, Tokyo, Parigi, Aix-en-Provence, Vienna, Salisburgo, Madrid, Amsterdam, Londra, Berlino, Ginevra.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari - Protagonista di una importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner. Diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 è guidato da Marco Faelli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Gustavo De Gennaro - Diplomato in Musica e Tecnologia all'Università Nazionale di Quilmes, ha frequentato l'Istituto Superiore di Arte del Teatro Colón di Buenos Aires. Attualmente si perfeziona con il tenore Raúl Giménez. Ha interpretato Don Ramiro in *La Cenerentola* al Teatro Colón, Don Ottavio in *Don Giovanni* al Teatro Argentino de la Plata, White Minister in *Le Grand Macabre* di Ligeti al Teatro Colón in una produzione de La Fura dels Baus, Lindoro in *L'Italiana in Algeri* a Buenos Aires Lirica. Al Teatro de la Zarzuela di Madrid ha partecipato alla produzione di *Viento es la dicha de Amor* per la direzione di Alan Curtis. Si è inoltre esibito, sotto la direzione di Riccardo Muti, al Festival di Salisburgo (*Cantata per la morte di Haydn* di Luigi Cherubini) e a Ravenna, al Teatro Real di Madrid e al Teatro Colón di Buenos Aires (*I due Figaro* di Mercadante). Fra i suoi ultimi impegni si segnalano *Il Barbiere di Siviglia* a Trento e *Tosca* a Cagliari.

Francesco Demuro - Nato a Porto Torres, ha studiato al Conservatorio di Sassari prima di iscriversi al Conservatorio di Cagliari nella classe di Elisabetta Scano. Il suo debutto nel 2007 a Parma con *Luisa Miller* ha riscosso un grande successo di pubblico e critica. Da quel momento ha ricevuto inviti da parte di importanti teatri italiani ed esteri. Tra le opere interpretate si segnalano: *Luisa Miller* a Sassari; *Rigoletto* a Torino, in *tournee* con il Teatro Regio di Parma a Hong Kong e Pechino, a Dresda diretto da Fabio Luisi, al Festival Verdi di Parma, al Wiener Festwochen (direzione di Omer Meir Wellber e regia di Luc Bondy), ad Amburgo; *Simon Boccanegra* al Megaron di Atene; *La Bohème* al Teatro Petruzzelli di Bari, a Detroit ed alla Staatsoper di Vienna; *Roberto Devereux* al Festival di Las Palmas; *La Traviata* al Teatro Municipal di Santiago del Cile, all'Opera di Seattle, a Dresda, a Valencia diretta da Lorin Maazel, all'Arena di Verona, alla Royal Opera House di Londra, alla Staatsoper di Berlino, a Limoges ed alla Staatsoper di Vienna; *Così fan tutte* alla Suntory Hall di Tokyo; *Lucia di Lammermoor* ad Amburgo e Varsavia, *Der Rosenkavalier* a Dresda; *L'elisir d'amore* al Teatro alla Scala di Milano ed alla Staatsoper di Vienna; *Maria Stuarda* ad Atene; *Gianni Schicchi* alla Royal Opera House per la direzione di Antonio Pappano; *Falstaff* a Verona; *Don Pasquale* al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi; *Macbeth* a Monaco. Nelle ultime stagioni ha cantato *Rigoletto*, *Così fan tutte* e *Falstaff* a San Francisco per la direzione di Nicola Luisotti, *La Traviata* alla Staatsoper di Berlino e a Francoforte, il *Requiem* di Mozart a Verona, *Falstaff* al Teatro alla Scala, *La Bohème* a Seattle, *Maria Stuarda* a Bilbao, *Rigoletto* al Festival Puccini di Torre del Lago, *Roméo et Juliette* all'Arena di Verona. Ha ottenuto inoltre un grande successo interpretando il Duca di Mantova in *Rigoletto* in *tournee* a Tokyo con il Teatro alla



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Scala (direzione di Gustavo Dudamel). Ha eseguito successivamente *Don Pasquale* a Verona, *Rigoletto* a Seattle, *La Traviata* a Las Palmas, Bari, alla Royal Opera House di Londra ed all'Opéra Bastille di Parigi e, più di recente, *Roméo et Juliette* a Seul.

Nicola Ebau - Si è formato inizialmente come attore di prosa con il regista Marco Gagliardo, recitando in Sardegna in numerosi spettacoli teatrali. Ha poi studiato Canto lirico al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari sotto la guida di Elisabetta Scano e si è perfezionato poi con Michela Sburlati. Ha frequentato diverse *masterclass* in cui ha interpretato ruoli soprattutto mozartiani: Leporello (*Don Giovanni*) al Teatro Mancinelli di Orvieto per l'associazione Spazio Musica di Gabriella Ravazzi, Il Conte d'Almaviva (*Le nozze di Figaro*) e Guglielmo (*Così fan tutte*) a Tarquinia con Leone Magiera e Massimo Pezzutti, Don Giovanni al Teatro Olimpico di Vicenza con l'Accademia Harmonica di Francesco Esposito. Ha debuttato nel 2004 con il ruolo di Stephan in *Hans Heiling* (direzione di Renato Palumbo e regia di Pier Luigi Pizzi) al Teatro Lirico di Cagliari, dove è stato anche Leporello in *Don Giovanni* (regia di Giorgio Strehler, ripresa da Marina Bianchi e direzione di Gérard Korsten), Le Comte in *Chérubin* (regia di Paul Curran e direzione di Emmanuel Villaume), Norace in *I Shardana* (regia di Davide Livermore e direzione di Anthony Bramall). Tra le opere eseguite si segnalano: *Don Giovanni* a Lecce e a Faro, *Hänsel und Gretel* (Peter) a Sassari, *La Bohème* (Marcello) portata in scena da Luciano Pavarotti al MuVi di Modena, *L'elisir d'amore* (Belcore) al Teatro Marrucino di Chieti, Thisandro e Plutone nella *Rosinda* di Cavalli a Potsdam, Bayreuth e a Vantaa in Finlandia, Morales in *Carmen* a Lecce, Haly nell'*Italiana in Algeri* a Chieti. Ha interpretato inoltre i ruoli buffi di Nardo nel *Filosofo di campagna*, Don Pippo nell'*Oca del Cairo* e Uberto nella *Serva padrona*. Recentemente è stato Figaro nelle *Nozze di Figaro* in *tournee* in Francia e Spagna con Opera 2001. Ha collaborato con direttori quali: Rafael Frühbeck de Burgos, Cristian Mandeal, Andrea Battistoni, Arthur Fagen, Paolo Arrivabeni, Carlo Goldstein, Roberto Gianola, Oliver von Dohnányi, Mike Fentross, Antonio Cipriani e registi come: Luca Ronconi, Graham Vick, Joseph Franconi Lee, Vincenzo Grisostomi Travaglini, Arnaud Bernard, Beppe De Tomasi, Alexander Schulin, Paulo Matos. In ambito concertistico si è esibito in Italia con un repertorio che comprende i *Carmina Burana* di Orff, il *Requiem* di Fauré, la *Petite Messe solennelle* di Rossini, il *Requiem* di Donizetti.

Wolfgang Enck - Coreografo tedesco, studia danza a Colonia e Monaco di Baviera. Per molti anni lavora alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf come ballerino, maestro di ballo e coreografo. Collabora con coreografi come Erich Walter, Heinz Spoerli, Youri Vámos, Mats Ek e Hans van Manen, per citarne alcuni, portando in scena numerosi balletti. Lavora per la televisione e il teatro insieme a registi quali Peter Beauvais, Christof Loy, August Everding, Werner Schroeter, Ursel e Karl-Ernst Herrmann.

Marco Faelli - È laureato in Fisica teorica all'Università degli Studi di Parma. Dopo gli studi di Composizione con Bruno Bettinelli, si è diplomato in Direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano con Gabriele Bellini, perfezionandosi, in seguito, all'Accademia "Ottorino Respighi" di Roma con Ferenc Nagy e Hans Priem Bergrath, e, quindi, alla Fondazione I Pomeriggi Musicali con Gianluigi Gelmetti. Ha, inoltre, seguito, per un certo periodo, l'attività di Peter Maag, uno dei principali punti di riferimento (assieme ad Aldo Ceccato) per la sua formazione di interprete. Ha iniziato l'attività artistica nel 1975 al Teatro Regio di Parma come Maestro sostituto. Dal 1980 al 1986 è stato prima "Assistente alla Direzione del Coro" e poi "Altro Maestro del Coro" al Teatro alla Scala di Milano, dove ha collaborato con Romano Gandolfi (di cui è stato allievo) e Giulio Bertola. Sempre al Teatro alla Scala è stato anche Direttore del Coro di voci bianche dal 1980 al 1986. È stato Maestro del Coro del Teatro Carlo Felice di Genova (1986-1988), del Teatro Regio di Parma (1989-2002), della Fondazione "Arturo Toscanini" di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Parma (1996-2006), dell'Arena di Verona (2002-2010). Ha anche svolto attività di Direttore del Coro dei complessi di Radio France e della Radiotelevisione spagnola. Come Direttore del Coro ha al suo attivo molte registrazioni discografiche tra cui, in occasione del centenario verdiano, *Messa da Requiem* ed *Il Trovatore*. Ha esordito come Direttore d'orchestra al Teatro Carlo Felice di Genova, e ha poi diretto opere liriche e concerti sinfonici in Italia ed all'estero, specializzandosi soprattutto nel settore sinfonico-corale. Il suo repertorio comprende, tra l'altro: *Messa da Requiem* di Verdi; *Requiem*, *Grande Messa in do minore*, *Davidde penitente*, *Vesperae solemnes de confessore*, *Krönungsmesse* di Mozart; *Christus am Ölberge*, *Nona Sinfonia* e *Fantasia per pianoforte, coro, orchestra* di Beethoven; *Weihnachtsoratorium*, *Passione secondo Giovanni*, *Magnificat*, *Messe e cantate* di Bach; *Dettingen Te Deum*, *Utrecht Te Deum*, *Dixit Dominus*, *Messiah*, *Israele in Egitto* di Haendel; *Oratorio di Natale* di Telemann; *Die Schöpfung*, *Theresienmesse*, *Missa Sancti Nicolai* di Haydn; *Oratorio di Pasqua* di Buxtehude; *Te Deum* di Charpentier; *oratori* di Carissimi; *Rappresentazione di Anima et di Corpo* di Emilio de' Cavalieri; *Sacrae Symphoniae* di Giovanni Gabrieli; *Te Deum*, *Dies Irae*, *Alcidiane et Polixandre* di Lully; *cantate*, *Anthems* di Purcell; *Gloria*, *Credo*, *Magnificat*, *Dixit Dominus*, *Lauda Jerusalem*, *Stabat Mater* di Vivaldi; *Stabat Mater* di Pergolesi; *Historia der Geburt Christi*, *Historia der Auferstehung* di Schütz; *Hofkapelmeistermesse* di Salieri; *Stabat Mater*, *Petite Messe solennelle* di Rossini; *Oratorio di Natale* di Saint-Saens; *Stabat Mater* di Poulenc, *Carmina Burana*, *Catulli Carmina* di Orff; *Les Noces*, *Messa*, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij. Con i complessi da lui fondati, il "Collegium Farnesianum" (orchestra barocca con strumenti originali), il "Coro Cameristico Maria Luigia" ed il "Coro Filarmonico di Parma", si è dedicato anche alla musica antica, curando la ricerca, la trascrizione e la riproposta di numerose opere inedite, con speciale attenzione ai criteri esecutivi filologici. È anche Direttore artistico della rassegna di musica barocca "Incontri Musicali Farnesiani", che si svolge a Parma dal 1997, e di cui è fondatore. Per questa rassegna ha proposto, in prima esecuzione, numerosi inediti, di cui ha curato la trascrizione, in particolare legati alla tradizione musicale delle diverse corti che hanno retto il ducato di Parma: dai Farnese, ai Borbone, fino a Maria Luigia d'Austria. Ha svolto intensa attività saggistica in campo musicologico, e, in collaborazione con Romano Gandolfi, ha pubblicato un saggio sulla direzione corale ("Magia del coro"). In via di pubblicazione "Studi antichi e declamazione moderna" (ampio trattato sulla prassi esecutiva originale del melodramma verdiano, di cui si sta occupando da alcuni anni) ed un testo di "Acustica musicale". Attualmente sta lavorando a "1813-1901, il secolo di Verdi" (panoramica sugli eventi storici e culturali contemporanei al percorso personale e compositivo del Maestro), ed a "Linguaggio o fenomeno? - colloquio tra musica ed epistemologia". Parallelamente ha intrapreso intensa attività di pianista accompagnatore e di docente di "Interpretazione dello spartito lirico", collaborando con il Centro di Perfezionamento per artisti lirici del Teatro alla Scala, con l'Accademia Lirica e Corale "Città di Osimo", con la Showa University di Tokyo (dove ha anche tenuto lezioni di direzione d'orchestra e di esercitazioni orchestrali). È stato anche docente dei Corsi di formazione della Fondazione Toscanini ed ha insegnato, nei conservatori di Parma e Mantova e negli Istituti di Alta Formazione "Achille Peri" di Reggio Emilia ed "Orazio Vecchi" di Modena, materie quali: Esercitazioni orchestrali; Esercitazioni corali; Coro di voci bianche; Lettura della partitura; Teoria e solfeggio; Pratica di lettura vocale e pianistica; Acustica e psicoacustica; Approfondimenti di Teoria musicale; Semiografia della musica; Direzione di Coro. Da giugno a dicembre 2012 è stato Consulente artistico del Teatro Lirico di Cagliari.

Danilo Formaggia - Nato a Milano, studia pianoforte e canto, e si perfeziona con Alfredo Kraus e Magda Olivero. Nel 1998, unico tenore italiano in concorso, si aggiudica il Premio Enrico Caruso. Dopo il debutto nel 1996 con *Le due contesse* di Paisiello e *I due baroni di Rocca Azzurra* di Cimarosa al Festival dell'Opera Buffa, intraprende una brillante carriera che lo conduce in alcuni



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

fra i più importanti palcoscenici del mondo, fra i quali: Scala di Milano, Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo Bellini di Catania, Verdi di Trieste, Opernhaus di Lipsia, Opéra di Monte-Carlo, Sydney Opera House, Festspielhaus di Baden-Baden, Festival di Edimburgo. Ha collaborato con direttori quali: Claudio Abbado, Colin Davis, Gianluigi Gelmetti, Donato Renzetti, Nello Santi, e registi quali: Dmitry Bertman, Robert Carsen, Giancarlo Cobelli, Filippo Crivelli, Lindsay Kemp, Denis Krief, Franco Zeffirelli, Graham Vick. Il suo repertorio comprende opere di Piccinni, Paisiello, Rossini, Donizetti, Bellini, Mercadante, Mozart, Verdi, Puccini, Mascagni, Giordano, Richard Strauss, Stravinskij. Ha inoltre preso parte a numerose prime esecuzioni assolute di opere contemporanee quali: *Poesie di Puccini* di Franco Mannino, *Il fantasma della cabina* di Marco Berta, *La bella e la bestia* di Marco Tutino, *La Tempesta* di Henry Purcell/Carlo Galante, *La madre del mostro* di Fabio Vacchi, *La maschera di Punkittiti* di Marco Taralli e *Il Re nudo* di Luca Lombardi. Fra gli impegni più recenti si segnalano: *Tosca* all'Opera Nazionale Danese di Aarhus, *Die Fledermaus* (Alfred) al Teatro Massimo Bellini di Catania, *Maria Stuarda* (Roberto) allo Staatstheater di Darmstadt, *La Traviata* (Alfredo) al Teatro Comunale di Bologna, un concerto di gala con la Cyprus Symphony Orchestra, *Lo stesso mare* di Vacchi al Teatro Petruzzelli di Bari, *Che fine ha fatto la piccola Irene?* di Betta al Teatro Carlo Felice di Genova. Nel luglio 2014 ha preso parte al Festival de Radio France interpretando il ruolo di Radu negli *Zingari* di Leoncavallo per la direzione di Michele Mariotti. Fra le sue incisioni discografiche si segnalano *Die Zauberflöte* con la Mahler Chamber Orchestra diretta da Claudio Abbado (Deutsche Grammophon, 2006), *Le maschere* (Kicco Music), *La Cecchina ossia la buona figliola* (Bongiovanni), *I Capuleti e i Montecchi* (Dynamic), *Marcella* di Giordano (Dynamic) e *I Puritani* (Hardy Classic, dvd).

Karl-Ernst e Ursel Herrmann - Dopo gli studi di scenografia all'Akademie der Künste di Berlino, Karl-Ernst Herrmann ha debuttato come scenografo nel 1961 allo Stadttheater di Ulm. Tra il 1971 e il 1982, è stato ingaggiato dalla Schaubühne di Berlino, dove ha lavorato con Peter Stein e, in seguito, con Luc Bondy. Nel 1972 ha debuttato al Festival di Salisburgo per la prima mondiale di *Der Ignorant und der Wahnsinnige* di Thomas Bernhard, in un allestimento curato da Claus Peymann, con il quale ha collaborato per numerosi anni al Burgtheater di Vienna. Ursel Herrmann ha studiato alla Freie Universität di Berlino. Tra il 1980 e il 1984 è stata ingaggiata, come drammaturga, alla Deutsches Schauspielhaus di Amburgo, dove ha collaborato alla realizzazione della mostra *Inszenierte Räume*, organizzata dal Kunstverein di Amburgo. Nel 1982 Karl-Ernst Herrmann e sua moglie Ursel hanno firmato la regia di una produzione di *La Clemenza di Tito* al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles. Questo progetto ha segnato l'inizio di un lungo e fecondo sodalizio artistico della coppia che include diverse produzioni per la Monnaie, tra le quali *Don Giovanni*, *La finta giardiniera*, *Die Entführung aus dem Serail*, *Die Zauberflöte* e *La Traviata*, *Orfeo ed Euridice*, *Il turco in Italia*, *Giulio Cesare in Egitto*. Nel 1992 i due registi sono stati invitati da Gérard Mortier al Festival di Salisburgo per *La clemenza di Tito* e *La finta giardiniera* (1992). Le successive commissioni per il Festival di Salisburgo includono *Les Boréades* di Rameau (1999), *Idomeneo* (2000, 2006), *Così fan tutte* e una versione scenica della mozartiana *Ombra felice* (1994). Nel 1996 presentano al Wiener Festwochen *Der Bauer als Millionär* di Ferdinand Raimund. Nello stesso periodo Karl-Ernst ha realizzato le scene per *Das Gleichgewicht* di Botho Strauß, per la regia di Luc Bondy, *Moses und Aron* di Schönberg e *Il giardino dei ciliegi* di Čechov, entrambi per la regia di Peter Stein. Altri progetti realizzati da Karl-Ernst e Ursel Herrmann includono *Semele* alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino e all'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, *Giulio Cesare in Egitto* alla Nederlandse Opera di Amsterdam, *Medea* alla Deutsche Oper di Berlino, *La clemenza di Tito* e *La finta giardiniera* al Teatro Nazionale di Praga. Hanno firmato, inoltre, la regia dell'opera contemporanea *La dispute* di Benoît Mernier al Théâtre Royal de la Monnaie.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Recentemente Ursel Herrmann ha curato la regia dell'*Olimpiade* di Josef Mysliveček al Teatro Nazionale di Praga. Negli ultimi anni Karl-Ernst Herrmann ha disegnato le scene per *Die eine und die andere* di Botho Strauß per la regia di Luc Bondy al Berliner Ensemble, *Todesvariationen* di Jon Fosse per la regia di Matthias Hartmann a Bochum, *Les chaises* di Eugène Ionesco e *La seconde surprise de l'amour* di Marivaux per la regia di Luc Bondy al Théâtre des Amandiers a Nanterre, *Liebelei* di Schnitzler all'Old Vic Theatre di Londra per la regia di Luc Bondy. Ha partecipato, inoltre, a diversi progetti al Burgtheater di Vienna: *Professor Bernhards* di Schnitzler ed *Endstation Sehnsucht* di Tennessee Williams per la regia di Dieter Giesing, così come *Einfach kompliziert* di Thomas Bernhard con Claus Peymann e il Berliner Ensemble. Dal 1994 al 2002 Karl-Ernst e Ursel Herrmann hanno insegnato scenografia e design del costume all'Akademie der Bildende Künste di Monaco di Baviera.

Vittoria Lai - Dopo aver intrapreso gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, nella classe di pianoforte di Maurizio Moretti, si è diplomata brillantemente in canto sotto la guida di Elisabetta Scano. Si è perfezionata al Laboratorio Toscano per la Lirica, all'Accademia Simone Alaimo di Palermo, all'Accademia di Alto Perfezionamento per voci pucciniane di Torre del Lago, all'Accademia di Alto Perfezionamento per l'Opera contemporanea con Alda Caiello ed ha seguito i corsi di Peggy Bouveret, Bernardette Manca di Nissa, Sonia Prina, Vittoria Mazzoni. Nel 2011 si è aggiudicata il Secondo Premio al Concorso Internazionale Giusy Devinu e al Concorso Internazionale Simone Alaimo. Dopo il debutto nel 2006 al Teatro Verdi di Sassari in *Der Schauspieldirektor* di Mozart, ha interpretato Amore in *Paride ed Elena* di Gluck al Teatro del Giglio di Lucca e al Teatro Goldoni di Livorno, Maria in *I due timidi* di Nino Rota, Anna in *Nabucco* e Barbarina in *Le nozze di Figaro* a Sassari, Giannetta in *L'elisir d'amore* per il Teatro Lirico di Cagliari (2013), Nella in *Gianni Schicchi* a Torre del Lago (2014). Laureata in lettere col massimo dei voti e la lode con una tesi in storia della musica, ha frequentato un *master* in regia lirica all'Opera Academy di Verona, concluso con una tesi su *Il flauto magico* che si è aggiudicata la dignità di stampa. Dal 2012 si dedica alla regia, con un percorso di formazione accanto a Francesco Micheli, Marco Spada, Leo Muscato. Recentemente ha firmato la regia di *Suor Angelica* al Festival Puccini di Torre del Lago, accanto alle registe Elena Marcelli, Selene Farinelli e Giorgia Guerra.

Gianluca Lentini - Nato a Nuoro, vive da diversi anni a Padova, dove ha studiato canto col soprano Mara Zampieri. È risultato finalista di diversi concorsi internazionali, tra i quali il Velluti di Venezia, il Magda Olivero e il Rosetum di Milano e il Concorso Internazionale di Musica Sacra a Roma (2011). Ha debuttato nel 2009 al Castello Sforzesco di Milano nei ruoli di Masetto in *Don Giovanni*, parte che ha poi ripreso al Teatro Ciak di Milano e nei teatri di Varese e Vercelli. Successivamente ha interpretato Don Basilio nel *Barbiere di Siviglia* al Teatro Comunale di Adria e al Castello Sforzesco di Milano, Lodovico e Montano in *Otello* di Verdi al Teatro Cenacolo Francescano di Lecco, Zio Bonzo in *Madama Butterfly* al Teatro Diego Fabbri di Forlì, Sparafucile in *Rigoletto* al Teatro Diego Fabbri di Forlì e il Conte di Ceprano sempre in *Rigoletto* al Teatro Verdi di Padova e al Teatro Sociale di Rovigo nell'allestimento di Stefano Poda. Il suo repertorio include inoltre: *Così fan tutte* (Don Alfonso), *Don Giovanni* (Leporello e Masetto), *Le nozze di Figaro* (Don Bartolo e Figaro), *Il Barbiere di Siviglia* di Paisiello (Don Basilio), *La serva padrona* (Uberto), *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini (Don Bartolo e Don Basilio), *La Cenerentola* (Alidoro e Don Magnifico), *La donna del lago* (Douglas), *Norma* (Oroveso), *La sonnambula* (Conte Rodolfo), *I Puritani* (Giorgio Valton), *L'elisir d'amore* (Dulcamara), *Lucia di Lammermoor* (Raimondo), *Don Pasquale* (ruolo del titolo), *Anna Bolena* (Enrico VIII), *Macbeth* (Banco), *Luisa Miller* (Conte di Walter, Wurm), *Attila* (protagonista), *Il Trovatore* (Ferrando), *La Traviata* (Dottor Grenvil), *Un ballo in maschera* (Samuel, Tom), *Don Carlo* (Frate), *Aida* (Re e Ramfis), *Falstaff* (Pistola), *La*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Bohème (Colline), *Tosca* (Angelotti, Sagrestano), *Turandot* (Timur), *Carmen* (Zuniga), *Faust* (Mephisto). Nel 2013 è stato ammesso al Corso di alto perfezionamento per le figure artistiche del teatro d'opera, con specializzazione nel repertorio verdiano, presieduto da Leo Nucci a Busseto. Grazie a questo corso ha preso parte all'allestimento di *Luisa Miller* per la direzione di Donato Renzetti e la regia di Leo Nucci, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, a Busseto, al Teatro Municipale di Piacenza, al Teatro Comunale di Ferrara, al Teatro Alighieri di Ravenna. Nelle ultime stagioni ha interpretato Don Basilio nel *Barbiere di Siviglia* di Paisiello a Sulmona e *L'Aquila*, Sparafucile in *Rigoletto* al Teatro Comunale Maria Caniglia di Sulmona, Angelotti in *Tosca* al Teatru tal-Opra Aurora di Gozo e al Teatro Antico di Taormina per il Festival Euro Mediterraneo. Il suo repertorio sacro comprende il *Requiem* di Mozart eseguito nella Chiesa del Gesù a Roma per il Festival di Pasqua, la *Petite Messe solennelle* di Rossini al Teatro Massimo di Pescara, la *Messa di Requiem* di Verdi e lo *Stabat Mater* di Rossini. Recentemente, a Malta, ha eseguito la *Messa in onore di Papa San Giovanni Paolo II*, scritta dal compositore maltese Joseph Vella.

Francesco Leone - Nato a Cagliari nel 1994, ha intrapreso gli studi musicali suonando la chitarra e dedicandosi al canto ed alla recitazione. Nel 2008 si è iscritto al Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, per seguire il corso di chitarra tenuto da Luigi Attademo ed entrare in seguito nella classe di canto di Elisabetta Scano. Si è perfezionato successivamente con Francesco Piccoli, Luciana Serra e Marcello Nardis. Ha cantato in diversi *ensemble* e ha partecipato, come corista, ai concerti che il Coro e l'Orchestra del Conservatorio di Cagliari hanno tenuto a Olbia, Oristano ed al Teatro Lirico di Cagliari. Ha eseguito inoltre il *Requiem* di Hydas e ha fatto parte del coro che ha cantato in occasione della visita a Cagliari di Papa Francesco. Come solista ha interpretato Leporello in *Don Giovanni-fai da te* al Lazzaretto di Cagliari e in altri teatri della Sardegna, *Lauda Sion* di Mendelssohn diretto da Alberto Pollesel, *The Little Sweep* (Bob) di Britten per la direzione di Giacomo Medas, *La serva padrona* (Vespone) di Pergolesi all'Auditorium del Conservatorio di Cagliari, entrambi gli ultimi titoli con la regia di Mariano Cirina. Recentemente ha cantato i *Vesperae solemnes de confessore* di Mozart diretti da Pompeo Vernile all'Auditorium del Conservatorio di Cagliari ed in alcune località dell'isola e in *Tosca* (Un carceriere) al Teatro Lirico di Cagliari per la direzione di Gianluigi Gelmetti e la regia di Joseph Franconi Lee.

Claudio Levantino - Nato a Palermo, ha iniziato il suo percorso di studi all'Accademia Lirica del Mediterraneo diretta da Pietro Ballo. Ha partecipato poi alla *masterclass* di Enzo Dara al Teatro Guglielmi di Massa Carrara e al corso di Interpretazione del repertorio operistico tenuto da Marco Balderi. Vincitore di alcuni concorsi internazionali di canto quali il Claudio Barbieri al Teatro Fabrizio De Andrè di Casalgrande per l'interpretazione di Dulcamara nell'*Elisir d'amore*, il Concorso per voci liriche Simone Alaimo-Il Bel Canto nella Valle dei Templi come miglior giovane talento, il 13° Tito Schipa al Teatro Politeama Greco di Lecce con l'assegnazione del ruolo di Dulcamara. È stato inoltre finalista al Marcello Giordani di Fano dove ha ricevuto il premio assegnato dall'Orchestra Verdi di Milano e il Toti dal Monte di Treviso. Ha partecipato alla XXVI edizione dell'Accademia Rossiniana, seminario permanente di studio diretto a Pesaro da Alberto Zedda. Nel corso della sua carriera ha interpretato: *La Traviata* (Marchese d'Obigny) e *Rigoletto* (Marullo) al Teatro Bellini di Adrano per la direzione di Leone Magiera; *L'elisir d'amore* al Teatro Politeama di Palermo e al Teatro Duemila di Ragusa; *Amahl and the night visitors* (Baldassare) di Gian Carlo Menotti al Teatro Politeama di Palermo; *La gazza ladra* (Fernando Villabella) al Teatro Filarmonico di Verona (regia di Damiano Michieletto); *Madama Butterfly* (Commissario Imperiale) al Teatro Massimo di Palermo; *Rigoletto* (Conte di Ceprano) al Teatro Massimo di Palermo (regia di Henning Brockhaus) e a Ravenna Festival; *La Traviata* (Marchese d'Obigny) a Ravenna Festival,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Piacenza, Ferrara e nel Barhein con la regia di Cristina Mazzavillani Muti; *Le nozze di Figaro* (Bartolo) all'Olimpico di Vicenza; *Otello* (Lodovico) al Ravenna Festival con la regia di Cristina Mazzavillani Muti; *La Traviata* (Dottore) alla Royal Opera di Muscat in Oman con la regia di Henning Brockhaus; *La scala di seta* (Blansac) alla Fenice di Venezia. Svolge, inoltre, un'intensa attività concertistica. Tra i numerosi impegni si ricordano: un gala lirico in onore di Luciano Pavarotti al Teatro Massimo di Palermo; la partecipazione alla rassegna I concerti del museo alla Sala Zeus del Museo Archeologico della Valle dei Templi di Agrigento; una serata al Teatro Carani di Sassuolo in occasione dell'assegnazione della Piastrina d'oro al soprano Daniela Dessì e al tenore Fabio Armiliato, accompagnato da Leone Magiera, per il circolo lirico Pietro Mascagni di Bagnara di Romagna; un gala lirico a Palazzo Alliata a Palermo, per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Irina Lungu - Dopo aver compiuto gli studi di pianoforte e direzione corale, si è laureata in canto nel 2003 al Conservatorio di Stato di Voronež, in Russia. È risultata vincitrice di numerosi concorsi internazionali, tra i quali il Čajkovskij di Mosca, Maria Callas di Atene, Elena Obraztsova di San Pietroburgo, Montserrat Caballé di Andorra, Belvedere di Vienna, Voci Verdiane di Busseto, Operalia di Los Angeles, la Competizione dell'opera di Dresda. Dal 2003 al 2005 ha frequentato l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano sotto la guida di Leyla Gencer. In Italia ha interpretato *Parisina* a Bergamo, *Ugo, Conte di Parigi* al Teatro Bellini di Catania e *Moïse et Pharaon* per la direzione di Riccardo Muti al Teatro alla Scala, dove è tornata per *Gli stivaletti*, *Sancta Susanna* di Hindemith e *La Traviata* diretta da Lorin Maazel. Tra gli impegni successivi si segnalano: *Maria Stuarda* al Teatro alla Scala e a Venezia; *La Traviata* al Teatro alla Scala, al Teatro Filarmonico di Verona e al Teatro Regio di Torino; *Carmen* allo Sferisterio di Macerata e all'Arena di Verona; *La Bohème* per le Settimane Musicali di Stresa; *Il corsaro* al Festival Verdi di Parma; *Il Turco in Italia* al Teatro Carlo Felice di Genova. Recentemente ha interpretato *La Traviata* a Vienna, alla Deutsche Oper di Berlino, a Wiesbaden, ad Aix-en-Provence, Digione, Caen, al Teatro San Carlo di Napoli e al Regio di Torino, *Faust* al Teatro alla Scala e ad Amsterdam, *L'elisir d'amore* al Teatro alla Scala, a Pechino, La Coruña e Verona, *Carmen* a Salerno e all'Arena di Verona, *Un giorno di regno* a Bilbao, *Rigoletto* al Regio di Torino, ad Aix-en-Provence, all'Hollywood Bowl in forma di concerto per la direzione di Gustavo Dudamel ed al Metropolitan di New York, *Falstaff* per il Teatro alla Scala, sia a Milano che in *tournee* in Giappone, *Don Pasquale* a Verona, *La Bohème* al Metropolitan e al Covent Garden di Londra.

Jessica Nuccio - Nata a Palermo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, aggiudicandosi tra l'altro il Primo Premio al Concorso Internazionale per Voci liriche Simone Alaimo e al Concorso Internazionale di canto Voci del Mediterraneo di Siracusa nel 2010, il Primo Premio e il Premio della critica al Concorso Internazionale di canto lirico Marcello Giordani nel 2011. Nel 2011 ha debuttato al Teatro La Fenice di Venezia nel ruolo di Violetta in *La Traviata*, riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica. In seguito ha interpretato *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* al Teatro Bellini di Catania e a Zurigo, *La Bohème* a Lucca, Pisa e Ravenna, *L'enfant prodigue* di Debussy al Teatro Lirico di Cagliari. Recentemente si è esibita come Adina in *L'elisir d'amore* a Messina e Palermo, Violetta in *La Traviata* al Teatro La Fenice di Venezia, al Palau de les Arts di Valencia e al Teatro Verdi di Trieste, Musetta in *La Bohème* al Carlo Felice di Genova e Liù in *Turandot* a Valencia.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari - È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach per la Dynamic e *Don Pasquale* per Rai Trade. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Donato Renzetti - Dopo aver studiato composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, ha ottenuto numerosi riconoscimenti in importanti concorsi internazionali quali il Diapason d'Argento al Concorso Gino Marinuzzi di Sanremo (1975, 1976), il Premio Ottorino Respighi all'Accademia Chigiana di Siena (1976), la Medaglia di Bronzo al I Concorso Ernest Ansermet di Ginevra (1978), il Primo Premio al X Concorso Guido Cantelli del Teatro alla Scala di Milano (1980). Da allora la sua carriera non ha avuto soste, alternando l'attività sinfonica con produzioni liriche e registrazioni discografiche. Ha collaborato con orchestre prestigiose, quali: London Philharmonic, London Sinfonietta, English Chamber Orchestra e Philharmonia di Londra, BRT Philharmonic Orchestra di Bruxelles, Orchestra della RIAS di Berlino, Orchestra del Théâtre du Capitole di Tolosa, Orchestre National di Lione, Filarmonica di Tokyo, Filarmonica di Buenos Aires, Orchestra di Stato Ungherese, Orchestra Sinfonica di Atene, Orchestra Sinfonica Portoghese, Orchestre RAI di Milano, Roma, Torino e Napoli, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro alla Scala. Ha diretto in tutta Italia ed è stato invitato nei maggiori teatri lirici del mondo, quali: Opéra di Parigi, Covent Garden di Londra, Grand Théâtre di Ginevra, Théâtre du Capitole di Tolosa, Opéra di Lione, Opéra di Montpellier, Teatri dell'Opera di Bonn e Monaco di Baviera, Teatro São Carlos di Lisbona, Megaron di Atene, Teatro Colón di Buenos Aires, Lyric Opera di Chicago, Opera di San Francisco, Opera di Detroit, Dallas Opera, Metropolitan e Carnegie Hall di New York. È stato ospite dei festival internazionali di Glyndebourne, Spoleto e Pesaro. Ha debuttato giovanissimo all'Arena di Verona, con la quale nel 1987 ha tenuto una *tournee* in Egitto, dirigendo *Aida* a Luxor. È stato



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Direttore Principale dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dell'Orchestra della Toscana, dell'Orchestra Stabile di Bergamo, della Filarmonica Veneta, dell'Orchestra Sinfonica Portoghese del Teatro São Carlos di Lisbona e, per nove anni consecutivi, di Macerata Opera. Ha ricoperto, inoltre, il ruolo di consulente artistico del Teatro Comunale di Treviso. Dal 2007 è Direttore Principale e Artistico dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana. La sua discografia comprende opere di Mozart, Čajkovskij, opere rare di Schubert, Cherubini e Mayr, *La figlia del reggimento* al Teatro alla Scala, *La Cenerentola* al Festival di Glyndebourne, *Egmont* di Beethoven alla guida dell'Orchestra della Toscana, il *Concerto per violino e violoncello* di Brahms con Giuliano Carmignola e Mario Brunello, la *Sinfonia Scozzese* di Mendelssohn. Ha registrato numerose opere liriche per Philips, Frequence, Fonit Cetra, Ricordi, Nuova Era e Dynamic. Tra i diversi titoli si segnalano: *Il signor Bruschino*, *La cambiale di matrimonio*, *Ifigenia in Tauride* di Piccinni, *Bianca e Falliero*, *La favorita*, *Attila*, *Stabat Mater* di Pergolesi. La sua incisione di *Manfred* di Schumann con l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala e Carmelo Bene nel ruolo di voce recitante si è aggiudicata il XIX Premio della Critica Italiana del Disco.

Mauro Secci - Nato a Cagliari, dopo la laurea in Economia e Finanza e la laurea magistrale in Scienze Economiche, nel 2011 ha iniziato a studiare canto lirico al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città sotto la guida di Elisabetta Scano. Ha seguito i corsi di perfezionamento con Riccardo Zanellato, Marcello Nardis e Maria Del Mar Carillo Donaire. Nel novembre 2011 è stato tra i solisti della *Fantasia corale* di Beethoven diretta da Alberto Pollesel. Nell'estate 2013 ha cantato i *Liebeslieder-Walzer* di Brahms sotto la direzione di Riccardo Leone e a settembre, in occasione della visita di Papa Francesco a Cagliari, ha cantato nel coro liturgico che ha accompagnato la messa solenne. Successivamente ha cantato come solista in un *Omaggio a Verdi* all'Auditorium dei Conservatori di Cagliari ed in alcune località della Sardegna, ha interpretato il ruolo di Clem in *The little sweep* di Britten diretto da Giacomo Medas e, di recente, è stato Don Ottavio nello spettacolo *Don Giovanni Faidate* al Teatro di Serrenti. Recentemente ha ricoperto, al Teatro Lirico di Cagliari, il ruolo del Principe di Persia in *Turandot* per la direzione di Giampaolo Bisanti.

Dario Solari - Nato a Montevideo, ha studiato canto alla Scuola Nazionale di Arte Lirica della sua città. Nel 1999 si trasferisce in Italia e si perfeziona sotto la guida di Paolo Washington. Dopo aver vinto importanti concorsi come il Ferruccio Tagliavini, l'Iris Adami Corradetti e il Tito Schipa di Lecce, ha debuttato nel 2001 con alcuni concerti ed eseguendo diverse opere, tra le quali *La rondine* e *Die Zauberflöte*. Tra le interpretazioni degli esordi si ricordano: Figaro nel *Barbiere di Siviglia* all'Opéra di Monte-Carlo, al Teatro Filarmonico di Verona e al Teatro Massimo di Palermo; Robinson nel *Matrimonio segreto* all'Opera di Monte-Carlo e al Teatro Regio di Torino; Silvio in *Pagliacci*; Sharpless in *Madama Butterfly*; Marcello nella *Bohème* al Teatro dell'Opera di Roma nel celebre allestimento di Franco Zeffirelli; Rodrigo in *Don Carlo* all'Opera di Monte-Carlo e al Teatro Massimo di Palermo. Nelle successive stagioni ha cantato: *I Puritani* all'Opéra di Monte-Carlo; *Don Pasquale* (Malatesta) all'Opéra di Monte-Carlo e alla Deutsche Oper di Berlino; *Marie Victoire* (Cloteau) di Respighi diretta da Gianluigi Gelmetti al Teatro dell'Opera di Roma; *Romeo e Giulietta* (Paride) di Marchetti al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca; *Manon Lescaut* (Lescaut) al Teatro Petruzzelli di Bari; *Don Carlo* (Rodrigo) al Teatro Comunale di Firenze, ad Atene e, diretto da Zubin Mehta, a Tel Aviv; *Madama Butterfly* (Sharpless) alla Deutsche Oper di Berlino e nei teatri di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria; *Maria Stuarda* (Lord Guglielmo Cecil) al Teatro dell'Opera di Roma; *La leggenda di Sakùntala* (Lo scudiero) di Franco Alfano; *La Traviata* al Teatro Solis di Montevideo; *Carmen* (Escamillo) al Teatro Pergolesi di Jesi, a Fermo e al Landestheater di Salisburgo; *Un ballo in maschera* (Renato) al Teatro Lirico di Cagliari; *Il Trovatore* (Il Conte di Luna) alla Welsh National Opera di Cardiff. Tra le sue recenti interpretazioni



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

si segnalano: *La Traviata* (Giorgio Germont) alla Palm Beach Opera, a Padova, a Cardiff con la regia di David McVicar, al Teatro dell'Opera di Roma con la direzione di Gianluigi Gelmetti e la regia di Franco Zeffirelli, al San Carlo di Napoli, al Music Festival di Pechino, a Lipsia; *Carmen* (Escamillo) al Maggio Musicale Fiorentino, a Ferrara, a Modena, all'Arena di Verona nella produzione di Franco Zeffirelli e alle Terme di Caracalla con la regia di Micha van Hoecke, a Masada; *Un ballo in maschera* al Teatro Municipal di Santiago del Cile; *La dama di picche* a Cardiff; *Don Carlo* (Don Rodrigo) ad Anversa; *Macbeth* (ruolo del titolo) a Santiago del Cile, a Modena, Piacenza, Bolzano, al Teatro dell'Opera di Roma diretto da Riccardo Muti, al Teatro Comunale di Bologna per la regia di Bob Wilson e la direzione di Roberto Abbado; *Lucia di Lammermoor* (Lord Enrico Ashton) al Savonlinna Opera Festival; *Les vêpres siciliennes* (Guy de Montfort) al San Carlo di Napoli; *La Bohème* (Marcello) a Tolosa; *Pagliacci* (Tonio) al San Carlo di Napoli; *Le nozze di Figaro* (il Conte d'Almaviva) alla Welsh National Opera di Cardiff; *Attila* (Ezio) alle Terme di Caracalla; *Les pêcheurs de perles* al Teatro di San Carlo di Napoli; *Don Pasquale* a Tolosa; *Maria de Rudenz* a Bergamo. È stato scelto, inoltre, da Cristina Mazzavillani Muti come Conte di Luna nella produzione del *Trovatore* che ha interessato i teatri di Ravenna, Jesi, Fermo, Cosenza, Ferrara e Pisa, e ha interpretato con grande successo Belisario nell'omonima opera eponima al Festival Donizetti di Bergamo. Hanno fatto seguito *Macbeth*, nella versione del 1847, al Teatro alla Pergola di Firenze, diretto da James Conlon e con la regia di Graham Vick, e a Copenaghen, *Nabucco* (ruolo del titolo) alla Florida Grand Opera di Miami, *Pagliacci* al Teatro Petruzzelli di Bari e *Macbeth* a Kiel. Per la prestigiosa etichetta Opera Rara ha inciso la *Parisina d'Este* di Donizetti.

Vittorio Vitelli - Nato ad Ascoli Piceno, è stato il vincitore nel 1996 del Concorso Operalia di Placido Domingo. Dopo il debutto, avvenuto giovanissimo al Teatro Comunale di Belluno, nel ruolo di Enrico in *Lucia di Lammermoor*, ha intrapreso una brillante carriera internazionale. Tra le opere eseguite si ricordano: *Macbeth* a Pisa, Valladolid, Danzica, Genova e all'Opera di Toronto; *Adriana Lecouvreur* (Michonnet) a Palermo; *Manon Lescaut* (Lescaut) a Lipsia; *Il Trovatore* (Conte di Luna) a Barcellona, Atene, al New National Theatre di Tokyo, a Parma, Bonn, Nizza e Torino; *Otello* (Jago) al Festival di Breslavia; *Attila* (Ezio) all'Opéra di Marsiglia; *La Traviata* ad Amburgo, Madrid e Verona; *Aida* (Amonasro) al Teatro alla Scala di Milano per l'inaugurazione della Stagione 2006 (direzione di Riccardo Chailly e regia di Franco Zeffirelli), al Festival di Bregenz, al Teatro Regio di Parma e a Reggio Emilia; *Simon Boccanegra* al Festival di Martina Franca e al Teatro di San Carlo di Napoli; *Ermani* (Don Carlo) alla New Israeli Opera di Tel Aviv; *Cavalleria rusticana* (Alfio) e *Pagliacci* (Tonio) al Liceu di Barcellona; *La Bohème* di Leoncavallo al Teatro an der Wien; *Siberia* al Festival di Martina Franca; *Il Barbiere di Siviglia* alla Washington Opera; *Falstaff* (Ford) al Teatro Filarmonico di Verona (con diretta televisiva Sky in 3D) e al Teatro Regio di Torino; *Lucia di Lammermoor* (Enrico) al San Carlo di Napoli, al Maggio Musicale Fiorentino, a Verona, Trieste e Torino; *Pagliacci* (Silvio) a Nizza, Firenze e al New National Theatre di Tokyo; *Madama Butterfly* a Trieste; *L'elisir d'amore* alla Washington Opera; *Poliuto* (Severo) all'Opéra di Marsiglia; *La Gioconda* al Liceu di Barcellona; *Rigoletto* al Teatro Comunale di Bologna e all'Opera di Lipsia; *Manon Lescaut* al Teatro de la Maestranza di Siviglia; *Tosca* (Scarpia) in una nuova produzione al Liceu di Barcellona. Ha lavorato con alcuni tra i più importanti direttori d'orchestra dei nostri giorni, tra i quali: Claudio Abbado, Gary Bertini, Daniel Oren, Carlo Rizzi, Zubin Mehta, Nello Santi, Daniele Gatti, Bruno Bartoletti, Donato Renzetti, Giampaolo Bisanti, Andrea Battistoni, Daniele Callegari, Daniele Rustioni, Marco Armiliato, Giuliano Carella, Paolo Carignani e registi come: Pier Luigi Pizzi, Graham Vick, Hugo De Ana, Lamberto Puggelli, Giancarlo Cobelli, Henning Brockhaus, Liliana Cavani, Roberto De Simone, Giuseppe Bertolucci, Gilbert Deflo, Giancarlo del Monaco, Stefano Poda. La sua discografia



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

include: *Simon Boccanegra* (prima edizione 1857) e *Siberia* di Giordano per Dynamic; *Turandot* su cd e dvd per RCA; *Aida* al Teatro di San Carlo di Napoli (dvd); *I Puritani* all'Opéra Royale de Wallonie (dvd); *La Traviata* al Teatro Regio di Parma; *Cavalleria rusticana e Pagliacci* al Carlo Felice di Genova e al Liceu di Barcellona.

Cagliari, 3 novembre 2014

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari – Italia

telefono +39 0704082209 - fax +39 0704082216

stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209 - fax +39 0704082216
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it